

Caro Alessandro,

ti scrivo questa lettera per raccontarti di un' esperienza molto interessante vissuta a scuola,

Lunedì 2 Febbraio, il signor Tormena che è il padre di una mia compagna di classe, è venuto nella nostra scuola per raccontarci la sua esperienza con gli aerei dato che lavora come pilota per l'Alitalia:

E' entrato nella nostra classe in divisa, con uniforme e cappellino da pilota, e ci ha spiegato alcune cose sugli aerei, come per esempio che è un mezzo di trasporto per merci, animali, e persone che devono fare un lungo percorso per arrivare alla loro destinazione. Per volare l'aereo utilizza le forze aerodinamiche, che sono: la spinta, la portanza, il peso e la resistenza.

Ci ha detto anche che le parti principali di un aereo sono: l'ala, il flap, la coda, gli alettoni, il timone, la fusoliera, la cabina, il carrello e i motori che possono anche dieci. Gli aerei vanno a kerosene e non a benzina, perché a basse temperature c'è il rischio che quest'ultima si geli mentre il kerosene no, in più quando l'aria entra in contatto con il kerosene si crea uno scoppio che dà una spinta continua al motore per farlo funzionare.

All'interno della cabina ci sono molti marchingegni che permettono di pilotare l'aereo.

L'ultima cosa che ci il signor Tormena ci ha spiegato è che il pilota, durante la maggior parte del volo, usa il pilota automatico, che è un sistema computerizzato che fa volare l'aereo eseguendo le manovre in autonomia. Per orientarsi, una volta si usava la bussola mentre ai giorni d'oggi si usa il satellite e quando il computer non funziona il pilota deve utilizzare le coordinate geografiche.

Ok! queste sono tutte le cose che ho imparato sugli aerei e ora ti saluto,

Ciao!

Tommaso Negri